

# Isaia

**40** <sup>1</sup> "Consolate, consolate il mio popolo  
- dice il vostro Dio.

<sup>2</sup> Parlate al cuore di Gerusalemme  
e gridatele che la sua tribolazione è compiuta,  
la sua colpa è scontata,  
perché ha ricevuto dalla mano del Signore  
il doppio per tutti i suoi peccati".

<sup>3</sup> Una voce grida:  
"Nel deserto preparate la via al Signore,  
spianate nella steppa la strada per il nostro Dio.

<sup>4</sup> Ogni valle sia innalzata,  
ogni monte e ogni colle siano abbassati;  
il terreno accidentato si trasformi in piano  
e quello scosceso in vallata.

<sup>5</sup> Allora si rivelerà la gloria del Signore  
e tutti gli uomini insieme la vedranno,  
perché la bocca del Signore ha parlato".

<sup>6</sup> Una voce dice: "Grida",  
e io rispondo: "Che cosa dovrò gridare?".  
Ogni uomo è come l'erba  
e tutta la sua grazia è come un fiore del campo.

<sup>7</sup> Secca l'erba, il fiore appassisce  
quando soffia su di essi il vento del Signore.  
Veramente il popolo è come l'erba.

<sup>8</sup> Secca l'erba, appassisce il fiore,  
ma la parola del nostro Dio dura per sempre.

<sup>9</sup> Sali su un alto monte,

tu che annunci liete notizie a Sion!

Alza la tua voce con forza,

tu che annunci liete notizie a Gerusalemme.

Alza la voce, non temere;

annuncia alle città di Giuda: "Ecco il vostro Dio!

<sup>10</sup> Ecco, il Signore Dio viene con potenza,

il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio

e la sua ricompensa lo precede.

<sup>11</sup> Come un pastore egli fa pascolare il gregge

e con il suo braccio lo raduna;

porta gli agnellini sul petto

e conduce dolcemente le pecore madri".

<sup>12</sup> Chi ha misurato con il cavo della mano le acque del mare

e ha calcolato l'estensione dei cieli con il palmo?

Chi ha valutato con il moggio la polvere della terra

e ha pesato con la stadera le montagne

e i colli con la bilancia?

<sup>13</sup> Chi ha diretto lo spirito del Signore

e come suo consigliere lo ha istruito?

<sup>14</sup> A chi ha chiesto di consigliarlo, di istruirlo,

di insegnargli il sentiero del diritto,

di insegnargli la conoscenza

e di fargli conoscere la via della prudenza?

<sup>15</sup> Ecco, le nazioni sono come una goccia che cade da un secchio,

contano come polvere sulla bilancia;

ecco, le isole pesano quanto un granello di sabbia.

<sup>16</sup> Il Libano non basterebbe per accendere il rogo,

né le sue bestie per l'olocausto.

<sup>17</sup> Tutte le nazioni sono come un niente davanti a lui,

come nulla e vuoto sono da lui ritenute.

<sup>18</sup> A chi potreste paragonare Dio  
e quale immagine mettergli a confronto?

<sup>19</sup> Il fabbro fonde l'idolo,  
l'orafo lo riveste d'oro,  
e fonde catenelle d'argento.

<sup>20</sup> Chi ha poco da offrire  
sceglie un legno che non marcisce;  
si cerca un artista abile,  
perché gli faccia una statua che non si muova.

<sup>21</sup> Non lo sapete forse? Non lo avete udito?  
Non vi fu forse annunciato dal principio?  
Non avete riflettuto sulle fondamenta della terra?

<sup>22</sup> Egli siede sopra la volta del mondo,  
da dove gli abitanti sembrano cavallette.  
Egli stende il cielo come un velo,  
lo dispiega come una tenda dove abitare;

<sup>23</sup> egli riduce a nulla i potenti  
e annienta i signori della terra.

<sup>24</sup> Sono appena piantati, appena seminati,  
appena i loro steli hanno messo radici nella terra,  
egli soffia su di loro ed essi seccano  
e l'uragano li strappa via come paglia.

<sup>25</sup> "A chi potreste paragonarmi,  
quasi che io gli sia pari?" dice il Santo.

<sup>26</sup> Levate in alto i vostri occhi e guardate:  
chi ha creato tali cose?

Egli fa uscire in numero preciso il loro esercito  
e le chiama tutte per nome;  
per la sua onnipotenza e il vigore della sua forza

non ne manca alcuna.

<sup>27</sup> Perché dici, Giacobbe,  
e tu, Israele, ripeti:

"La mia via è nascosta al Signore  
e il mio diritto è trascurato dal mio Dio"?

<sup>28</sup> Non lo sai forse?

Non l'hai udito?

Dio eterno è il Signore,  
che ha creato i confini della terra.

Egli non si affatica né si stanca,  
la sua intelligenza è inscrutabile.

<sup>29</sup> Egli dà forza allo stanco  
e moltiplica il vigore allo spossato.

<sup>30</sup> Anche i giovani faticano e si stancano,  
gli adulti inciampano e cadono;

<sup>31</sup> ma quanti sperano nel Signore riacquistano forza,  
mettono ali come aquile,  
corrono senza affannarsi,  
camminano senza stancarsi.